

La crisi non abita in casa degli agrotecnici

La crisi non abita in casa degli agrotecnici. All'indomani della pubblicazione del IV rapporto Adepp (l'Associazione delle Casse di previdenza dei professionisti) con il quale si è messo in evidenza «la preoccupante diminuzione del fatturato dei liberi professionisti, e in particolare di quelli dell'area tecnica» (si veda *ItaliaOggi* dell'11/12/20014), il Collegio nazionale di categoria esce allo scoperto per ricordare l'eccezione degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati i cui redditi (nell'anno preso in esame, il 2013) risultano aumentati di un rotondo +6,02%. «Il dato, in se eccezionale», fanno sapere dal Cn, «risalta ancor di più se messo a confronto con quello dei fatturati dichiarati dalle altre categorie tecniche: geometri (Cipag)-5,69%; ingegneri ed architetti (Inarcassa) -4,67%; agronomi e forestali e geologi (Epap) -1,00%; periti industriali (Eppi)+,099%».